

L.r. 31 dicembre 1986, n. 64. Impegno di spesa e affidamento lavori per intervento urgente di p.c. in Comune di Arta Terme a salvaguardia del transito e della pubblica incolumità lungo la viabilità comunale presso lo Stabilimento Termale in corrispondenza del ponte sul torrente But.

- OPI 1139 – CUP D47H18000280002 - CIG 7435243C9D -

Decreto dell'Assessore regionale alla protezione civile

Decisione

1) E' autorizzata, per i motivi e le finalità esposti e come si evince dalla relazione tecnica della Protezione civile della Regione, acquisita all'Archivio informatico al progressivo n. Al/33/2018 del 28 marzo 2018, la realizzazione dell'intervento urgente di p.c. in Comune di Arta Terme a salvaguardia del transito e della pubblica incolumità lungo la viabilità comunale presso lo Stabilimento Termale in corrispondenza del ponte sul torrente But, ai sensi dell'art. 9, comma 2, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64.

2) E' approvata la perizia sommaria di spesa, allegata alla suddetta relazione, composta da relazione tecnica e computo metrico estimativo, nell'importo complessivo di Euro 74.430,00.-, così ripartito:

A1	Lavori e oneri sicurezza	€ 60.000,00
B1	I.V.A. 22%	€ 13.200,00
B2	Incentivi art.11 l.r. n. 14/2002	€ 1.200,00
B3	TASSA APPALTI ART. 1 L.266/05	€ 30,00
	TOTALE	€ 74.430,00

3) Gli interventi di cui al punto 1, da attuare in un'unica opera funzionale anziché per lotti funzionali ai sensi dell'art. 51, comma 1, del D. lgs. n. 50/2016, consisteranno nel taglio della vegetazione arborea, nella realizzazione di una scogliera in massi, nella riprofilatura del pendio, nella stesa di terreno vegetale, nella rimozione del masso dal piano viario e in altre opere accessorie di completamento da decidere in fase esecutiva, così come dettagliatamente descritto nella relazione tecnica della Protezione civile della Regione acquisita all'Archivio informatico al progressivo n. Al/33/2018 del 28 marzo 2018.

4) E' autorizzato, stante l'urgenza, l'affidamento dei lavori per la realizzazione dell'intervento di cui al punto 1, ai sensi dell' articolo 22, comma 2, lett. c) della l.r. n. 14/2002, all'impresa Diron Lavori S.r.l. – Sutrio (UD), che ha già operato per la Protezione civile della Regione e che si è dichiarata disponibile ad intervenire immediatamente e che dispone di personale qualificato e dell'attrezzatura tecnica indispensabile per operare con efficacia e in sicurezza

	<p>al fine di portare a termine il lavoro nel miglior modo e nel più breve tempo possibile.</p> <p>5) E' impegnata, per la realizzazione dell'intervento di cui sopra, la spesa complessiva di Euro 74.400,00.-, a carico del capitolo 281000 delle uscite del bilancio del "Fondo regionale per la protezione civile" di cui all'art. 33 della l.r. n. 64/1986 - Codice Siope 2.02.01.09.014 – opere per la sistemazione del suolo.</p> <p>6) E' dato atto che la spesa di Euro 30,00.- relativa al contributo a favore dell'ANAC, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della l. 23 dicembre 2005, n.266, è posta a carico del capitolo 16001 delle uscite del "Fondo regionale per la protezione civile" – Codice Siope 1.02.01.99.000.</p> <p>7) Il presente decreto è sottoposto alla ratifica della Giunta regionale.</p>
Atti amministrativi presupposti	<p>Nota del Comune di Arta Terme del 12 marzo 2018, prot. PCR n. 3202/18 del 12 marzo 2018, contenente la segnalazione alla Protezione civile della Regione del distacco di un masso di notevoli dimensioni e di altro materiale lapideo sulla viabilità comunale.</p> <p>Relazione tecnica Archivio Generale progr. n. AI/33/2018 del 28 marzo 2018.</p> <p>Deliberazione della Giunta regionale 2 marzo 2018, n. 415 di approvazione del bilancio del "Fondo regionale per la protezione civile" per l'anno 2018.</p> <p>D.P. Reg. 29 gennaio 2016, n. 014/Pres. di attribuzione incarichi agli Assessori, preposizione alle Direzioni centrali e assunzione relative denominazioni.</p>
Motivazione	<p>Il Comune di Arta Terme ha segnalato alla Protezione Civile della Regione il verificarsi del distacco di un masso di notevoli dimensioni e di altro materiale lapideo di minore grandezza dal versante sovrastante la viabilità comunale, utilizzata anche come pista ciclabile, presso lo Stabilimento Termale in corrispondenza del ponte sul torrente But.</p> <p>La viabilità in questione si dirama dalla strada comunale che conduce allo Stabilimento Termale immediatamente prima del ponte sul torrente But e costeggia, per la parte riguardante il dissesto in atto, il corso del torrente stesso in sinistra idrografica.</p> <p>La frana ha di fatto bloccato il passaggio provocando importanti danni anche al piano viario tant'è che si è reso necessario chiudere alla circolazione l'arteria con specifica Ordinanza della Polizia Locale.</p> <p>Inoltre la viabilità in argomento risulta essere l'unico accesso carrabile per una civile abitazione attualmente abitata da persone anziane, sita ad un centinaio di metri dal tratto</p> <p>Sulla base di quanto sopra esposto, risulta indispensabile intervenire con somma urgenza ed indifferibilità, ai sensi dell'art. 9, secondo comma, prima parte e art. 11, primo comma, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64 in Comune di Arta Terme lungo la viabilità comunale presso lo Stabilimento Termale in corrispondenza del ponte sul torrente But, a salvaguardia della pubblica incolumità e del transito.</p>
Riferimenti normativi	<p>1) L.r. 31 dicembre 1986, n. 64, recante "Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile", con particolare riferimento agli articoli:</p>

	<p>a) 9, secondo comma , prima parte, ed art. 11, primo comma;</p> <p>b) 33 della l.r. n. 64/1986, come modificato dall'art. 13, comma 16, della l.r. 14 agosto 2008, n. 9.</p> <p>2) L.r. 8 agosto 2007, n. 21, recante: "Norme in materia di programmazione finanziaria e contabilità regionale";</p> <p>3) legge e regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;</p> <p>4) art. 9 della l. 25 novembre 1971, n. 1041 relativo alle gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato autorizzate da leggi speciali;</p> <p>5) art. 22, comma 2, lettera c), della l.r. 31 maggio 2002, n. 14, recante "Disciplina organica dei lavori pubblici".</p>

L'ASSESSORE REGIONALE

Avv. Paolo Panontin

(firmato digitalmente)